



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

## **Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 Accoglienza/Asilo – lett. e – “Qualificazione del sistema nazionale di prima accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)”**

Con Decreto prot. n. 11277 del 2/08/2017, l'Autorità Responsabile ha adottato il presente Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

### **1. DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) FAMI o Fondo: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 istituito dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;
- b) Autorità Responsabile del FAMI: Autorità, individuata ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 514/2014, responsabile della gestione e del controllo del programma nazionale FAMI e incaricato di tutte le comunicazioni con la Commissione. In Italia, l'Autorità Responsabile è il Vice Prefetto Maria Assunta Rosa, designato con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 2066 del 9 febbraio 2017;
- c) Regolamenti: Atti della Commissione Europea e del Consiglio dell'Unione Europea che costituiscono la fonte di regolamentazione per l'attuazione del Fondo, come dettagliati nell'art. 2 che segue;
- d) Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020: documento che indica la tipologia di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;
- e) Programma Nazionale FAMI: documento per la programmazione pluriennale 2014-2020, che definisce finalità, azioni, destinatari e risultati attesi dalla gestione del Fondo, approvato dalla CE con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- f) Azione: linea di intervento prevista dal Programma Nazionale FAMI che recepisce gli orientamenti strategici nazionali e comunitari;
- g) Soggetto Proponente: soggetto, in forma singola (Soggetto Proponente Singolo - SPS) o associata (Soggetto Proponente Associato - SPA), che presenta il progetto;
- h) Capofila: in caso di Soggetto Proponente Associato, è il soggetto che risponde per la realizzazione dell'intero progetto presentato;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- i) Partner: in caso di Soggetto Proponente Associato, è detto Partner il soggetto diverso dal Capofila che partecipa alla presentazione del progetto;
- j) Soggetto Aderente: Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila e dal Partner, che aderisce con atto formale, alla proposta progettuale. Condivide gli obiettivi della proposta progettuale e partecipa alla rete territoriale di intervento, senza rappresentare un centro di imputazione di costo;
- k) Legale rappresentante o Dichiarante: Persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della proposta progettuale;
- l) Beneficiario Finale: Soggetto Proponente cui è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale e che, pertanto, beneficia dei contributi del FAMI;
- m) Destinatario: soggetto, avente i requisiti indicati nel successivo articolo 6 del presente avviso, che beneficia dei servizi erogati nel corso progetto;
- n) Minore straniero non accompagnato (MSNA): minorenni non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano (art. 2 Legge 7 aprile 2017, n. 47);
- o) Protezione internazionale: lo status di rifugiato e lo status di protezione sussidiaria internazionale ai sensi del D.Lgs. 251/2007 così come modificato dal D.Lgs. 18/2014;
- p) Commissione di Valutazione: organismo nominato dall'Autorità Responsabile al fine di seguire l'istruttoria relativa alle procedure di valutazione e selezione delle proposte progettuali;
- q) Firma elettronica qualificata: procedura informatica di sottoscrizione che garantisce la connessione univoca al firmatario, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;
- r) Firma digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all'art.1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

riferimento alla firma, in formato pcks#7, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;

- s) Posta Elettronica Certificata - PEC: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

**2.1** Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, le seguenti disposizioni normative:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia" e successive modifiche;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo, testo coordinato, 25/07/1998 n° 286, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.M. 21 maggio 2001, n. 308 – Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale";
- Circolare del Ministero dell'Interno del 9 luglio 2007 sull'identificazione dei migranti minorenni;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Legge 12 luglio 2011 n. 112 “Istituzione dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza”;
- Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati sancita nella seduta del 10 luglio 2014 della Conferenza Unificata Stato Regioni;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24 “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 - Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione - Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- Decreto Ministeriale del 1 settembre 2016 recante “Istituzione di centri governativi di prima accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati”;
- Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”.

### 3. RISORSE FINANZIARIE

**3.1.** Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano ad **€ 52.030.000,00** a valere sul FAMI - Obiettivo Specifico 1, Obiettivo Nazionale 1.

L’importo massimo previsto per ciascun progetto è determinato dalla fase di presentazione in cui viene trasmessa la proposta progettuale, secondo le modalità che sono indicate con maggior dettaglio all’art. 11.3 che segue.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fasi di presentazione delle proposte	Importo massimo progetto
I	€ 2.365.000,00
II	€ 2.284.000,00
III	€ 2.200.000,00
IV	€ 2.116.000,00

## 4. SOGGETTI

**4.1** I Soggetti Proponenti possono partecipare in forma singola ovvero associata.

Sono ammesse tutte le forme di partenariato, di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente, fino ad un massimo di **5 partner** in aggiunta al capofila, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti dell'Autorità Responsabile, dei soggetti in partenariato ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio.

In caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente Associato, deve essere individuato un "Capofila" che risponde all'Autorità Responsabile per la realizzazione dell'intero progetto. Gli altri soggetti in partenariato tra loro ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio sono definiti "Partner". Si precisa che il Soggetto Proponente Capofila e ciascun partner di progetto, laddove presenti, devono essere titolari di una quota di budget di progetto direttamente correlata alle attività di competenza previste dalla proposta progettuale.

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, sia in qualità di Soggetto proponente unico/Capofila che di Partner:

- a) Regioni/Province autonome, o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- b) Enti Locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- c) Enti pubblici;
- d) Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- e) Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- f) Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- g) Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- h) Imprese sociali operanti nel settore di riferimento dell'Avviso.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

## 4.2. Ulteriori condizioni di partecipazione

- a) se il Soggetto Proponente è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2007);
- b) se il Soggetto Proponente è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;

**4.3** Nel caso in cui il Soggetto Proponente Capofila sia un Ente di diritto pubblico (art. 4.1 lett. a), b), e c)), gli organismi di diritto privato senza fini di lucro, di cui all'art. 4.1 lett d), e), f), g) e h), possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, secondo il modello allegato.

## 5. OGGETTO

**5.1** Il presente avviso intende potenziare il sistema di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati, individuando soggetti beneficiari idonei ad attivare almeno **1.100** posti giornalieri di accoglienza e ad erogare servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA rispondenti quanto previsto Legge 7 aprile 2017, n. 47.

In ciascun progetto dovrà essere garantita l'accoglienza giornaliera di **50 MSNA** (in almeno 2 strutture di accoglienza immediatamente disponibili dalla data di avvio delle attività) per un periodo non superiore a 30 giorni per singolo MSNA.

Il presente Avviso è finalizzato all'erogazione di circa **962.500** giornate di accoglienza massime complessive nel periodo **15 novembre 2017 – 7 aprile 2020**.

**5.2.** Gli ambiti progettuali di riferimento, ai fini della partecipazione al presente avviso, sono di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esclusivo:

- supportare e assistere i MSNA, fin dalla segnalazione della loro presenza sul territorio nazionale;
- garantire tempestivamente ai MSNA, una corretta informazione relativamente al loro status ed ai percorsi di accoglienza disponibili per loro, nelle lingue e secondo modalità a loro comprensibili;
- contribuire a migliorare il sistema di accoglienza dei MSNA, in modo da assicurare condizioni di vita adeguate alla minore età, al benessere e allo sviluppo del MSNA;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- contribuire a rendere maggiormente efficace il sistema di accoglienza dei MSNA nel rispetto delle procedure operative standard per le strutture di prima accoglienza come identificate dal Ministero dell'Interno e dalle organizzazioni operanti nel settore.

**5.3.** L'Autorità Responsabile richiederà ai Beneficiari Finali l'adozione di alcuni strumenti di valutazione dei risultati conseguiti nell'ambito di azione di riferimento, al fine di permettere una sistematica misurazione dell'efficacia degli interventi realizzati. Il calendario e la tipologia delle attività di valutazione saranno definiti al momento della stipula della Convenzione di Sovvenzione.

## 6. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

**6.1.** Le proposte progettuali dovranno avere quale considerazione primaria il **superiore interesse del minore**, anche attraverso l'adozione di procedure idonee a valutarlo in relazione alle azioni che lo riguardano, e prevedere la realizzazione di interventi che includano, almeno, l'erogazione dei servizi di seguito elencati:

### **a) Trasferimento di MSNA, a cura degli operatori delle strutture di accoglienza, dai luoghi di arrivo/rintraccio, presso i centri.**

Ciascun progetto dovrà prevedere e attuare forme di cooperazione con gli uffici del Ministero dell'Interno, ai fini dell'ottimale riuscita delle operazioni di trasferimento dei MSNA dai luoghi di arrivo (via terra/via mare) / rintraccio, alle strutture di prima accoglienza, anche in considerazione della vulnerabilità dei destinatari. Dette operazioni dovranno essere realizzate da ciascun progetto secondo le modalità di seguito delineate:

**a.1 trasferimenti di MSNA dai luoghi di arrivo:** le operazioni di trasferimento verso i centri di accoglienza dovranno essere concertate e attuate da ciascun beneficiario, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità degli uffici competenti del Ministero dell'Interno;

**a.2 trasferimenti di MSNA dai luoghi di rintraccio:** le Autorità locali comunicano agli uffici competenti del Ministero dell'Interno l'avvenuto rintraccio di MSNA, al fine di ottenere dagli stessi formale autorizzazione al trasferimento presso le strutture di accoglienza progettuali. Le operazioni di trasferimento verso i centri di accoglienza, previamente autorizzate, dovranno essere concertate e attuate da ciascun beneficiario secondo le indicazioni e sotto la responsabilità degli uffici competenti del Ministero dell'Interno.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

## b) Prima accoglienza e risposta ai bisogni materiali.

Ciascun progetto dovrà gestire la registrazione degli ospiti, al momento dell'ingresso e dell'uscita definitiva dal centro, nonché la registrazione delle uscite giornaliere del MSNA dal centro.

Ciascun progetto dovrà obbligatoriamente garantire la **disponibilità complessiva di 50 posti giornalieri** a favore di MSNA. L'accoglienza dovrà essere garantita, per un periodo non superiore ai 30 giorni per singolo MSNA, all'interno di una o più strutture destinate in via esclusiva alla prima accoglienza dei MSNA accolti nell'ambito del progetto finanziato. Ciascuna struttura dovrà recare un numero **massimo di 30 posti di accoglienza** ed essere rispondente a specifici parametri di carattere infrastrutturale<sup>1</sup> e di qualità dei servizi offerti, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di:

- autorizzazione/accreditamento di strutture destinate all'accoglienza di minori;
- civile abitazione (cd. abitabilità);
- sicurezza, incendi, accessibilità.

All'interno delle strutture individuate dovranno essere garantiti servizi di pulizia, organizzazione sala mensa e distribuzione pasti (nel rispetto della cultura e della tradizione religiosa oltre che dell'età dei destinatari), fornitura di biancheria, vestiario, prodotti per l'igiene adeguati in considerazione dell'età, del sesso, della corporatura, della durata della permanenza presso le strutture di accoglienza e della stagione.

### **Requisiti strutture**

*Le strutture progettuali devono, a pena di inammissibilità:*

- ✓ essere dotate di apposito provvedimento di accreditamento/autorizzazione rilasciato in base alla normativa regionale di riferimento. Detta documentazione dovrà essere allegata alla proposta progettuale in originale o copia autentica prodotta tramite scanner;
- ✓ essere ricomprese, qualora operanti in un unico progetto, all'interno di una sola regione o di una sola Provincia autonoma;
- ✓ avere una capienza massima pari a 30 posti di accoglienza per MSNA.

*In aggiunta ai suddetti requisiti, le strutture devono altresì:*

- ✓ essere organizzate evitando situazioni di promiscuità tali da ledere il rispetto delle esigenze legate alla differenza di genere;
- ✓ essere dotate di spazi comuni per l'espletamento di attività collettive (es. spazio polifunzionale, spazio per le attività amministrative e/o del personale, sala TV, sala da pranzo, sala lettura, stanza giochi,

<sup>1</sup> In particolare, la L. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e il DM 308/2001, Regolamento concernente i "requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 L. 8 novembre 2000 n. 328".





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

etc.);

- ✓ essere dotate di spazi idonei a garantire la necessaria privacy per l'espletamento delle attività che la richiedono (es. attività mediche, accertamento della minore età, colloqui individuali, supporto informativo e legale, etc.);
- ✓ prevedere un apposito spazio che consenta ai rappresentati delle competenti Autorità di svolgere le attività finalizzate alle procedure di identificazione;
- ✓ essere ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato in modo da consentire l'agevole e autonomo spostamento dei destinatari;
- ✓ essere dotate di un regolamento che, tenuto conto delle singole specificità strutturali e territoriali, fissa le modalità di erogazione dei servizi di accoglienza in modo da assicurare condizioni di vita adeguate alla minore età e al loro benessere.

## **c) Informazione e supporto legale propedeutici all'avvio delle procedure di identificazione, accertamento della minore età, affidamento/nomina tutore, richiesta della protezione internazionale, ricongiungimento familiare e relocation.**

Ciascun progetto dovrà prevedere le seguenti attività:

1. supporto alle Autorità competenti al fine dell'avvio delle procedure di accertamento dell'età<sup>2</sup> del presunto minore, in caso di fondato dubbio;
2. supporto all'acquisizione da parte delle competenti Autorità della documentazione relativa all'identificazione del minore. Ciò tramite interviste, richieste di contatto con i familiari e supporto allo svolgimento, da parte delle Autorità competenti, delle procedure di identificazione, compreso il foto-segnalamento/rilevamento delle impronte digitali;
3. collaborazione con i consolati dei Paesi di origine per il recupero della documentazione, se opportuno, e qualora non sia emersa la volontà del minore di richiedere la protezione internazionale;
4. supporto alle Autorità competenti nelle procedure di affidamento e nomina dei tutori;
5. orientamento, informazione e supporto legale personalizzato per la predisposizione della documentazione necessaria a presentare richiesta di protezione internazionale, nonché per gli adempimenti procedurali successivi;
6. supporto legale e accompagnamento finalizzato alla regolarizzazione del minore sul territorio italiano;
7. informazione e supporto per il ricongiungimento con parenti in Italia o altri stati membri dell'UE attraverso *family tracing* e *data collection*, nel rispetto del Regolamento Dublino III;
8. informazione e supporto per la realizzazione delle operazioni connesse al programma di relocation;

<sup>2</sup> Accertamento dell'età anagrafica con modello multidisciplinare olistico, ai sensi della Legge 7 aprile 2017, n. 47



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

9. supporto nella gestione e rilascio delle pratiche amministrative necessarie ai MSNA (es. carta di identità, permesso di soggiorno, documento di viaggio);
10. segnalazione alla Autorità competente ai fini dell'inserimento nel Sistema Informativo appositamente individuato dall'Amministrazione;
11. primissima alfabetizzazione per fornire ai MSNA strumenti essenziali per la comunicazione e l'interazione con il contesto sociale di accoglienza, in raccordo con i servizi pubblici scolastici e i CPIA.

Si specifica comunque che, al di là di quanto sopra indicato, dovrà essere garantito il supporto all'espletamento di tutte le attività previste dalla normativa regionale e nazionale di riferimento per la tutela del minore.

## **d) Assistenza sanitaria e supporto psico-sociale, in considerazione dello stato di vulnerabilità dei MSNA.**

Gli interventi di assistenza sanitaria e supporto psico-sociale dovranno essere erogati in raccordo con il Servizio sanitario regionale, individuando reciproci impegni e collaborazioni, al fine di garantire le prestazioni sotto indicate.

La corretta presa in carico del minore e la verifica delle sue condizioni psico-fisiche può condurre il personale specializzato coinvolto nelle attività del progetto all'identificazione nel minore di elementi riconducibili a specifiche fragilità, ovvero:

- minori vittime di tratta;
- minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata (DS);
- minori con disagio mentale (DM),

e comunque tutte le fattispecie previste dall'art.17 del D.Lgs. n. 142/2015. Per i destinatari che presentano eventualmente le suddette problematiche sarà necessario attivare tutte le misure specialistiche più idonee per gestire tali fragilità in modo da assicurare ad ogni minore un'effettiva protezione e tutela.

I progetti dovranno garantire i seguenti servizi:

1. valutazione dello stato di salute di ciascun minore ,anche attraverso l'identificazione precoce dei loro bisogni di salute, in coerenza con le indicazioni e gli indirizzi previsti nella Linea Guida "I controlli alla frontiera – La frontiera dei controlli" sotto la voce "strutture di prima accoglienza"<sup>3</sup>
2. interventi di assistenza sanitaria per la diagnosi e la cura di eventuali problematiche di natura fisica e/o psico-sociale compatibilmente con la durata prevista di permanenza

<sup>3</sup> La linea Guida è prodotta dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà( INMP), Istituto Superiore di Sanità (ISS) e la Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM) ed è disponibile sul sito internet [www.inmp.it](http://www.inmp.it)



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- all'interno dei centri, al fine garantire la continuità assistenziale con la seconda accoglienza;
3. dotazione di kit sanitari per il primo soccorso;
  4. interventi psico-sociali personalizzati di supporto, in considerazione dello stress psico-fisico dei traumi causati dalla precarietà del viaggio verso l'Italia (condizioni igienico sanitarie e di sicurezza, sovraffollamento sulle navi, naufragio ecc.), nonché dei dolorosi vissuti personali di cui, spesso, i minori sono portatori (es. soprusi e violenze fisiche e/o psicologiche, svariate forme di tratta e sfruttamento);
  5. individuazione di ulteriori eventuali vulnerabilità psicologiche mediante esami specifici / test psicologici o consulenze;
  6. organizzazione del tempo libero, adeguato alle esigenze del minore, con la previsione di spazi dedicati.

I progetti dovranno inoltre adottare, sin dalla fase di avvio delle attività progettuali, un protocollo di presa in carico della salute del MSNA, sia fisica che psichica, che coinvolga i competenti servizi sanitari territoriali.

## **e) Trasferimento dei MSNA dalle strutture temporanee di prima accoglienza verso altre soluzioni di accoglienza di secondo livello (SPRAR) finalizzate all'autonomia attraverso:**

1. compilazione, da parte degli operatori specializzati presenti nelle strutture di prima accoglienza, della cartella personale del minore contenente un Piano di Accoglienza Integrato Individuale finalizzato al raggiungimento dell'autonomia del minore che definisca le modalità di prosecuzione del percorso nella fase di seconda accoglienza;
2. segnalazione e trasferimento dei MSNA dalla struttura di prima accoglienza allo SPRAR, preventivamente concordato con il Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – ANCI;
3. concertazione con i servizi territoriali, con particolare riferimento ai servizi sociali, nei casi di indisponibilità temporanea dei progetti della rete SPRAR.

Le attività progettuali, ferme le prescrizioni e i requisiti richiamati dal presente Avviso, dovranno essere coerenti con la progressiva attuazione della Legge 7 aprile 2017, n. 47, nonché, eventualmente, con il programma di ricollocazione attuato in favore dei MSNA. A tal fine i Soggetti proponenti dovranno porre in essere ogni opportuna azione anche attraverso interlocuzioni con gli Attori Istituzionali individuati dalla normativa vigente.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**6.2.** Ferme le attività di cui al punto 6.1 che precede, potranno essere proposti servizi aggiuntivi che saranno valutati dall'apposita Commissione di valutazione nell'ambito del criterio 8.2 di cui all'art. 14 che segue.

**6.3.** All'interno di ciascuna proposta progettuale, **dovranno operare** équipe multidisciplinari costituite da esperti del settore in modo da assicurare servizi omogenei **per tutte le strutture di accoglienza**. In particolare ogni proposta dovrà prevedere - necessariamente - la presenza, **almeno**, delle seguenti figure professionali, fermi restando i requisiti previsti dalle normative regionali e nazionali:

- i) un coordinatore/responsabile dell'intero progetto, che opererà nelle strutture di accoglienza individuate ed avrà la responsabilità di tutti gli interventi dedicati ai MSNA all'interno delle strutture e dovrà interfacciarsi con il Ministero dell'Interno e con le Autorità competenti per l'efficace riuscita degli interventi dedicati ai MSNA;
- ii) un operatore di vigilanza per le ore notturne per ogni struttura;
- iii) sei profili di educatore/operatore: quattro educatori professionali, un operatore legale ed un operatore amministrativo;
- iv) cinque professionisti specializzati nell'ambito dei MSNA (un assistente sociale, uno psicologo specialista dell'età evolutiva, un medico specialista in pediatria, un esperto di diritti dell'infanzia, un mediatore linguistico e culturale);
- v) servizio di interpretariato per ogni struttura.

Tutte le figure individuate quali membri dell'équipe multidisciplinare, dovranno avere **almeno 3 anni di esperienza nell'ambito dell'accoglienza e assistenza in favore di MSNA.**

Inoltre, in ordine alle singole figure sotto indicate, si considerano necessari:

**1. Coordinatore/responsabile:**

- esperienza di almeno 2 anni, dei 3 anni sopra richiesti, nello specifico ruolo di coordinatore di strutture di accoglienza dedicate all'accoglienza dei MSNA
- diploma di laurea in scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogiche.

**2. Educatori professionali, almeno uno dei titoli sotto indicati:**

- diploma di laurea in Pedagogia
- diploma di laurea in Scienze dell'educazione
- diploma di laurea in Scienze della formazione primaria
- laurea di educatore professionale
- titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge.

**3. Operatori legali ed esperti diritti dell'infanzia:**

- diploma di laurea in Giurisprudenza.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

#### 4. Assistenti sociali:

- iscrizione all'albo.

#### 5. Psicologi

- laurea in psicologia, con specializzazione nell'età evolutiva e iscrizione all'Albo.

#### 6. Medici dell'età evolutiva e/o Pediatri:

- laurea in medicina e chirurgia, con specializzazione in pediatria e iscrizione all'Albo.

Sia il medico che lo psicologo dovranno garantire i livelli di assistenza sanitaria esplicitati al capitolo 6, lettera d) nonché assicurare l'applicazione del protocollo di presa in carico della salute del MSNA, anche grazie a un costante raccordo con i servizi sanitari territoriali.

#### 7. Mediatore linguistico culturale e servizio di interpretariato:

- adeguata conoscenza della lingua italiana
- buona conoscenza di almeno una lingua veicolare ai fini della mediazione e dell'interpretariato tra quelle parlate dai gruppi nazionali, etnici e linguistici maggiormente rappresentati nel territorio in cui si opera (es. arabo, tigrino, inglese francese)
- buona conoscenza dei codici culturali sottesi del gruppo immigrato di riferimento e del contesto in cui l'attività si svolge
- adeguate capacità comunicative, di relazione e di gestione dei conflitti
- diplomi specifici o partecipazione a corsi riconosciuti ed iscrizione ad eventuale Albo regionale. Sarà valutata positivamente l'esperienza acquisita nel profilo presso strutture sanitarie.

Si precisa che dovranno essere obbligatoriamente allegati alla proposta progettuale e che saranno oggetto di valutazione:

- a) **CV** di ciascuna risorsa prevista nel progetto;
- b) **piano di impegno** delle risorse, su base settimanale, con evidenza anche della pianificazione giornaliera rispetto alle strutture progettuali individuate, secondo il modello in allegato.

L'équipe multidisciplinare di progetto dovrà garantire servizi e copertura omogenei ed adeguati rispetto al numero di posti di accoglienza ed al numero delle strutture previsti nel progetto.

Il rispetto di tale criterio sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione individuata all'art. 13 del presente Avviso, attraverso l'esame del piano di impegno di cui alla lettera b) del presente paragrafo.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

Il Coordinatore/Responsabile dovrà organizzare e gestire la vita delle strutture di accoglienza definendo turni rispondenti al numero delle presenze effettive e le compresenze orarie ritenute di volta in volta più idonee, nel rispetto dei rapporti di impiego, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi sindacali. Nella definizione dei turni si dovrà tener conto, nelle ore notturne, della reperibilità di un operatore di vigilanza aggiuntivo a quello presente nelle strutture e, nelle ore diurne, della compresenza di almeno 2 risorse per ciascuna struttura, anche in considerazione della necessità di espletare taluni adempimenti all'esterno della struttura.

Ciascun progetto dovrà individuare per ciascuna struttura di accoglienza progettuale una figura di responsabile.

Dovrà altresì essere previsto il personale ausiliario necessario a garantire i servizi di pulizia, l'organizzazione dei pasti, fornitura di biancheria, vestiario, prodotti per l'igiene, etc., nel rispetto della cultura e della tradizione religiosa oltre che dell'età dei destinatari.

Saranno valutati positivamente dalla Commissione di valutazione eventuali profili aggiuntivi offerti rispetto al minimo sopra prescritto, nell'ambito del criterio 8.1 di cui all'art. 14 che segue.

Tutte le figure professionali dell'équipe multidisciplinare di progetto sono soggetti all'obbligo di riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti i MSNA.

Ciascuna proposta progettuale dovrà assicurare la formazione degli operatori coinvolti per garantire un aggiornamento costante e continuativo dell'équipe multidisciplinare.

**6.4.** Nell'ambito delle proposte progettuali dovranno essere indicate le modalità con cui saranno attuate le attività di seguito riportate, che ciascun progetto ammesso al finanziamento è tenuto a realizzare nel corso dell'attuazione dell'intervento:

- i) avviare azioni di confronto e di collaborazione con la Regione, gli EE.LL, le ASL e le Prefetture-UTG territorialmente competenti (per quest'ultima deve essere presentata la relativa presa d'atto, secondo il modello allegato all'avviso). Le proposte progettuali dovranno inoltre prevedere forme di collaborazione con le Autorità Giudiziarie competenti, le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, le Forze di Polizia e i servizi pubblici territoriali. Si precisa, inoltre, che i Beneficiari sono obbligati a garantire a tutti i soggetti sopra menzionati, per tutta la durata delle attività progettuali, il libero accesso alle strutture di accoglienza;
- ii) instaurare, sotto il coordinamento e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, un rapporto di collaborazione costante e continuativo con altri soggetti eventualmente indicati dall'Amministrazione;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- iii) utilizzare, nel corso dell'attuazione delle attività progettuali, la “*Cartella personale del minore*”, quale strumento pratico di raccolta informativa e supervisione interna, secondo il modello allegato al presente avviso;
- iv) attenersi, nell'attuazione delle attività progettuali, alle “*Linee Guida per le strutture di prima accoglienza contenenti procedure operative standard per la valutazione del superiore interesse del minore*”, secondo il modello allegato al presente avviso.

**6.5.** Le attività progettuali delle proposte ammesse a finanziamento, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione da parte dell'Autorità Responsabile, dovranno concludersi entro e non oltre il **7 aprile 2020**, che costituisce il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

La data di avvio delle attività prevista per ciascun progetto è determinata dalla fase di presentazione in cui viene trasmessa la proposta progettuale, secondo le modalità che sono indicate con maggior dettaglio all'art. 11.3 che segue.

Fasi di presentazione delle proposte	Data avvio attività progettuali	Data fine attività progettuali
I	15 novembre 2017	7 aprile 2020
II	15 dicembre 2017	7 aprile 2020
III	15 gennaio 2018	7 aprile 2020
IV	15 febbraio 2018	7 aprile 2020

La suddetta tempistica deve essere tenuta in considerazione nella compilazione on line dell'allegato 3 “Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione”

## 7. DESTINATARI

**7.1.** Sono destinatari diretti delle proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i minori stranieri non accompagnati che giungono sul territorio nazionale via terra o via mare o che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale, ivi inclusi i MSNA che beneficiano del programma di *relocation*.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

## 8. AMBITO TERRITORIALE

**8.1** Le attività esecutive dei singoli progetti finanziati dovranno essere realizzate **nel territorio di una singola Regione o Provincia autonoma.**

Si precisa che si considera inammissibile la proposta progettuale che prevede strutture collocate sul territorio di più Regioni o più Province autonome.

## 9. MODULISTICA

**9.1.** La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica presente sul portale <https://fami.dlci.interno.it> e di seguito elencata:

a) **Modello A** - Domanda di ammissione al finanziamento e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

Alla Domanda deve essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità valido del Legale rappresentante (o suo delegato).

b) **Modello A1** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner. Alla dichiarazione deve essere allegata copia scannerizzata di un documento di identità valido del Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner.

### Si precisa che:

- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il Proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga;
- in caso di Modelli A e/o A1 sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, redatto secondo il fac-simile "Modello di delega" - allegato al presente Avviso e scaricabile dal portale <https://fami.dlci.interno.it> - unitamente ad una copia leggibile del documento di identità valido sia del delegante che del delegato, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

### Attenzione!





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

In presenza di un atto di delega, l'unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nei modelli A e/o A1 sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire solo i propri dati anagrafici.

c) **Modello B** - proposta progettuale recante: schede di progetto, contenuti di progetto, quadro finanziario, modalità di gestione del progetto.

**9.2** Il soggetto proponente dovrà altresì allegare alla proposta progettuale, fermo restando quanto indicato nel paragrafo 9.1 che precede, la seguente documentazione:

- autodichiarazione riportante, per ciascuna struttura progettuale, gli estremi del provvedimento di accreditamento e/o autorizzazione definitivo di cui al paragrafo che precede (vedi fac-simile allegato);
- lettera di presa d'atto da parte di ciascuna Prefettura -UTG sul cui territorio insistano le strutture di accoglienza (vedi fac-simile allegato);
- la planimetria e la scheda descrittiva della/e struttura/e individuata/e dal progetto;
- tabella riepilogativa riportante le attività che saranno svolte nell'ambito del progetto su base settimanale, con evidenza anche della pianificazione giornaliera;
- informazioni e dati, forniti secondo i modelli allegati (Scheda dati per richiesta informativa antimafia, scheda dati per certificato casellario giudiziale), che saranno utilizzati dall'Amministrazione per la comprova della veridicità delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione documentale, in casi specifici e residuali, al Soggetto Proponente, entro un termine perentorio stabilito dall'Amministrazione medesima, entro il quale l'interessato dovrà fornire quanto richiesto a pena di inammissibilità.

## 10. PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

**10.1** Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di "Budget" e tenendo conto delle indicazioni fornite nel "*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*" allegato al presente Avviso.

**10.2** I dettagli inerenti alle modalità del finanziamento e le relative tempistiche saranno specificati nella successiva Convenzione di Sovvenzione.

**10.3** Il budget complessivo di ogni progetto proposto, a pena di inammissibilità, deve essere conforme agli importi indicati nella tabella di cui all'art. 3 che precede ed è da considerarsi comprensiva di IVA e qualsiasi altro onere di legge (se dovuti).



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**10.4** Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il Soggetto Proponente può concorrere con risorse proprie al cofinanziamento del progetto fino ad un massimo del 50% del costo del progetto stesso. Tale contributo, infatti, concorrerà alla definizione del piano finanziario complessivo relativamente alla parte di cofinanziamento nazionale e, dunque, nel prescritto limite del 50%. Dell'eventuale contributo privato si terrà conto in sede di valutazione di merito, come indicato al successivo art. 14.

**10.5** I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

**10.6** L'ammontare delle **spese relative al coordinamento e alla gestione amministrativa** del progetto (ivi comprese le attività di coordinamento generale del progetto, i responsabili/addetti alla rendicontazione o al monitoraggio) ovvero al personale impiegato in attività non direttamente connesse alle azioni operative del progetto – riconducibili alle previsioni dell'art. 6 del presente Avviso o a eventuali ulteriori interventi proposti a favore dei MSNA – non potrà essere superiore al 7% del costo totale del progetto.

Dette spese, fermo restando il massimale sopra indicato, saranno soggette ad una valutazione di congruità da parte della Commissione di Valutazione nell'ambito del criterio di valutazione 3.3 di cui all'art. 14 che segue.

L'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, eventuali rimodulazioni al piano finanziario presentato in sede di proposta progettuale laddove dette spese si ritengano eccessive e non pertinenti rispetto alle finalità dell'Avviso.

Si precisa che, laddove per il personale sopra indicato non sia possibile definire un criterio di attribuzione del costo oggettivo e documentabile, le relative spese dovranno essere considerate nella quota dei costi indiretti.

Resta inteso che il rispetto del suddetto massimale sarà valutato anche in relazione alle spese, afferenti ad attività di rendicontazione e monitoraggio, allocate nella macrovoce "Appalti".

**10.7** Il piano finanziario dovrà, obbligatoriamente, prevedere l'identificazione di una specifica spesa per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali, da parte di un **revisore indipendente**.

Inoltre, qualora nell'ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno, il budget di progetto dovrà obbligatoriamente prevedere una voce di costo specifica per i controlli di un **esperto legale**.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Si precisa che, nel caso in cui l'incarico al revisore contabile sia l'unico affidamento esterno e non si proceda ad alcun altro affidamento a terzi (né a persona giuridica né a persona fisica) l'esperto legale non dovrà essere nominato.

L'importo complessivo delle due voci di spesa – relative al revisore indipendente e all'esperto legale – non dovrà essere superiore al 7% dei costi diretti del progetto.

Per l'esperto legale, la relativa voce di spesa non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.

Entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate nella macrovoce "Auditors" del modello di "Budget".

L'Autorità Responsabile, attraverso il Vademecum di attuazione dei progetti, pubblicato sul sito <https://fami.dlci.interno.it>, fornisce specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e dell'esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.

**10.10** I limiti indicati all'articolo 3 devono essere considerati nella compilazione dell'allegato 5 "Modello di budget" allegato al Modello B.

**10.11** Si precisa che le spese sostenute, relative ad un budget di progetto autorizzato, ai fini del riconoscimento e del conseguente rimborso da parte dell'Autorità Responsabile, saranno soggette ai controlli amministrativo-contabili di primo livello da parte dell'Amministrazione (si veda l'art.18 dell'Avviso) ed alla valutazione della loro coerenza con le attività previste dal progetto e del rispetto dei criteri di qualità.

**10.12** L'Autorità Responsabile, in caso di economie di realizzazione dei progetti oggetto dell'Avviso, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa, nel rispetto delle vigenti disposizioni applicabili.

## 11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

**11.1** I Soggetti Proponenti dovranno presentare i progetti usando **esclusivamente** il sito internet predisposto dal Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://fami.dlci.interno.it> **a partire dalle ore 12:00 del giorno 11 agosto 2017 ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 gennaio 2018**, considerando che il termine ultimo per la realizzazione delle attività è fissato al **7 aprile 2020**.

Per utilizzare il sito internet predisposto dal Ministero i Soggetti Proponenti debbono uniformarsi ai seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

(a) **Posta Elettronica Certificata**: al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;

- (b) **Firma Digitale**: al fine di permettere l'identificazione in modo certo dei firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i firmatari stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale. Al fine di ottenere il rilascio della firma digitale, la persona interessata deve fare richiesta al Gestore autorizzato.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

**11.2** Per usare il sito internet predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono registrarsi allo stesso, secondo le modalità indicate all'interno del Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI. La registrazione sarà possibile **a partire dalle ore 12:00 del giorno 11 agosto 2017**.

La procedura di registrazione al sito è completamente on line e, usando le credenziali (login e password) fornite in fase di registrazione, i Soggetti Proponenti registrati accederanno ad un'area riservata nella quale potranno:

- (a) compilare i modelli on line A e B in tutte le loro parti;
- (b) in caso di Soggetto Proponente Associato, per ciascun partner, compilare il modello A1 nella relativa sezione, scaricare il modello generato dal sistema in formato pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema (con estensione pdf o p7m);
- (c) caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico; i tipi di allegati accettati sono: .doc, docx, .xls, .xlsx, .pdf, .p7m, .tif, .jpg, .txt, .odt, .ods, .rtf. Si sottolinea la necessità che tutti gli allegati forniti, in particolare quelli prodotti tramite scanner siano completi e leggibili in tutte le loro parti;
- (d) generare il file, in formato pdf, contenente il documento di progetto, comprensivo dei modelli A e B da scaricare e firmare digitalmente;
- (e) caricare il file "documento di progetto" (con estensione .pdf o .p7m) firmato digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati all'Autorità Responsabile.

Le credenziali relative al sistema informativo Fondi Solid non saranno utilizzabili per l'accesso al nuovo sistema informativo FAMI.

L'avvenuto invio della domanda all'Autorità Responsabile sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione. La data e l'ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata di ricevuta farà fede, ai fini del riscontro della tempestività, dell'inoltro della domanda all'Autorità Responsabile.

Le domande pervenute oltre il termine indicato al successivo art. 11.3 saranno considerate inammissibili.

**11.3** Le proposte progettuali potranno essere presentate, usando esclusivamente il sito internet di cui al precedente articolo, **a partire dal giorno 11 agosto 2017 ed entro e non oltre il giorno 11 gennaio 2018** (h. 12.00), secondo le modalità meglio dettagliate nella tabella che segue, pena l'inammissibilità delle medesime. Si precisa che la ricezione dei progetti in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente a pena di inammissibilità.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sito internet del Ministero e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all'Autorità Responsabile.

L'Autorità Responsabile si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

**N.B** L'Amministrazione procederà alla valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito delle quattro fasi di presentazione, successivamente alla chiusura delle stesse, come indicato nella seguente tabella riepilogativa:

Fasi di presentazione delle proposte	Data inizio presentazione	Data fine presentazione	Data avvio attività progettuali	Data fine attività progettuali	Importo massimo progetto
I	11 agosto 2017 – h.12.00	2 ottobre 2017– h.12.00	15 novembre 2017	7 aprile 2020	€ 2.365.000,00
II	3 ottobre 2017 – h.12.00	6 novembre 2017– h.12.00	15 dicembre 2017	7 aprile 2020	€ 2.284.000,00
III	7 novembre 2017– h.12.00	6 dicembre 2017– h.12.00	15 gennaio 2018	7 aprile 2020	€ 2.200.000,00
IV	7 dicembre 2017– h.12.00	11 gennaio 2018– h.12.00	15 febbraio 2018	7 aprile 2020	€ 2.116.000,00

**11.4** Sono considerate **inammissibili** le proposte progettuali che prevedono l'utilizzo di strutture di accoglienza già finanziate con progetti ammessi a finanziamento nelle precedenti fasi di presentazioni del presente Avviso (**Esempio**: è inammissibile la proposta progettuale



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

presentata nella fase che va dal 3 ottobre al 6 novembre 2017, qualora la medesima struttura prevista dal progetto sia stata già finanziata per un progetto presentato nella fase che va dall'11 agosto al 2 ottobre 2017).

## 12. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

**12.1.** Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dall'ammissione alla valutazione di merito - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) presentate da soggetti, in forma singola od associata, diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 4;
- b) che superino il numero massimo di partner previsti al precedente articolo 4.1;
- c) presentate da un Soggetto Proponente (capofila e partner ove presenti) che non rispetti le caratteristiche di cui all'art. 4.2 del presente Avviso;
- d) presentate in violazione dei limiti di capienza delle strutture di cui all'art. 6.1 lett.b;
- e) che prevedano come destinatari finali soggetti diversi da quelli indicati all'art. 7 del presente Avviso;
- f) che prevedano un ambito territoriale di realizzazione diverso da quello indicato all'art. 8 del presente Avviso;
- g) che siano sottoscritte da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- h) prive del provvedimento di accreditamento e/o autorizzazione definitivo relativo alle strutture individuate dalla proposta progettuale di cui all'art. 6.1;
- i) prive di uno o più dei seguenti documenti previsti dall'art. 9 che precede e, in particolare, prive:
  - 1) della proposta progettuale, ossia del documento in formato .pdf generato dal sistema informativo (Modello A e Modello B), firmato digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente e, in caso di partenariato, del soggetto Capofila;
  - 2) nel caso di Soggetto Proponente Associato, della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) (una per ogni partner);
  - 3) in caso di attribuzione di delega, della procura / atto di delega debitamente sottoscritti dal soggetto delegante e dal delegato e dei relativi documenti d'identità in caso di mancato utilizzo della firma digitale;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- 4) del documento di identità valido del Legale rappresentante del Soggetto Proponente unico / Capofila e dei Partner in caso di Soggetto Proponente Associato (nonché del soggetto delegato in caso di delega) (NB: la presente causa di esclusione verrà applicata solo in caso di documenti e/o dichiarazioni non firmate digitalmente: es. delega);
- j) che violino i limiti di budget di cui all'art. 10.3 del presente Avviso;
- k) che presentino delle spese non ammissibili superiori al 10% del costo complessivo del progetto;
- l) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 11 del presente Avviso ovvero presentate non usando il sito internet predisposto dal Ministero (<https://fami.dlci.interno.it>);
- m) pervenute oltre il termine di presentazione previsto, per ciascuna fase, dall'art. 11.3 del presente Avviso;
- n) presentate in violazione dell'art. 11.4 del presente Avviso;
- o) prive di firma digitale o sottoscritte con firme digitali difformi da quelle definite all'art. 11;
- p) presentate da soggetti (capofila e/o partner) privati, che non alleghino almeno una delle dichiarazioni di seguito indicate:
- 1) dichiarazione d'iscrizione alla prima sezione del registro di cui all'art. 42, comma 2 del d.lgs. 286/98 rilasciata secondo le modalità indicate nel modello a, per soggetti proponenti unici e capofila di soggetti proponenti associati (per i soggetti di cui agli art. 52 e 53 del d.p.r. n. 394/1999, alla data di pubblicazione dell'avviso);
  - 2) nel caso di mancata iscrizione al suddetto registro, dichiarazione di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o comunque da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa;
- q) che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni eventualmente richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati nella richiesta stessa;
- r) contrastanti con le prescrizioni indicate nel corpo del presente Avviso.

**12.2.** L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo, sarà comunicata al Soggetto Proponente capofila tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo indicato dal proponente. Tale comunicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**12.3** L'ammissione al finanziamento è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che l'Amministrazione si riserva di effettuare sui Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà l'esclusione (es: statuto/atto costitutivo non conforme a quanto auto-dichiarato).

**12.4** L'Autorità Responsabile, nel caso in cui riscontri vizi non sostanziali della proposta progettuale e/o dei documenti ad essa allegati, si riserva la facoltà di:

- (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità valido, ma scaduto).

**12.5** Nell'ipotesi di cui al punto 12.4, l'Autorità Responsabile invita, tramite P.E.C., il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio entro e non oltre il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

**12.6** La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e dalle successive disposizioni normative applicabili.

## **13. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

**13.1** La valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dall'Autorità Responsabile. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento.

**13.2** In seguito alla chiusura di ciascuna fase di presentazione si svolgeranno le attività di valutazione del merito delle proposte pervenute nella relativa fase. Successivamente sarà redatta una graduatoria che verrà approvata dall'Autorità Responsabile, pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

## 14. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

14.1 Le proposte progettuali saranno valutate in base ai seguenti criteri e *sub*-criteri:

Griglia di valutazione		
Criterio		Punteggio
<b>1. Qualità complessiva della proposta progettuale</b>		<b>27</b>
1.1	Adeguatezza della proposta progettuale (metodologia di accoglienza dei minori fin dal momento della presa in carico e integrazione degli interventi proposti, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati)	punteggio=0-10
1.2	Chiarezza nella descrizione e rispondenza della proposta progettuale alle attività/servizi richiesti	punteggio=0-9
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	punteggio=0-8
<b>2. Qualità dei risultati attesi</b>		<b>8</b>
2.1	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	punteggio=0-5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	punteggio=0-3
<b>3. Congruità e coerenza del budget di spesa, della tempistica di progetto e del cronogramma di spesa</b>		<b>13</b>
3.1	Corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie come previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" e congruità dei massimali di spesa per consulenti o personale esterno previsti dalla circ. n.2/2009 del Ministero del Lavoro	punteggio=0-3
3.2	Costi inammissibili = 0% = 2 Costi inammissibili >0,1% e <6% = 1 Costi inammissibili >6,1% e ≤ 10% = 0	punteggio=0-2
3.3	Bilanciamento tra le voci di spesa sulla base della tipologia di progetto e congruità tra budget e attività previste da progetto in termini di numero dei destinatari raggiunti e esigenze dell'Amministrazione come da Avviso	punteggio=0-5
3.4	Attendibilità della tempistica e del cronogramma di spesa stimate per la realizzazione del progetto	punteggio=0-3



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Criterio		Punteggio
<b>4. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità</b>		<b>4</b>
4.1	Adozione di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura degli interventi	punteggio=0-2
4.2	Complementarità con altri progetti presenti sul territorio, anche nell'ottica del passaggio alla seconda accoglienza	punteggio=0-2
<b>Soggetto proponente</b>		
<b>5. Esperienze, competenze del soggetto proponente</b>		<b>5</b>
5.1	Numero e qualità dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione dei Fondi comunitari. - Esperienza nel settore di riferimento inferiore a 1 anno = 0 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore ad 1 anno e inferiore a 2 anni = 1 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore a 2 anni e inferiore a 3 anni = 2 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore a 3 anni e inferiore a 4 anni = 3 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore a 4 anni e inferiore a 5 anni = 4 - Esperienza nel settore di riferimento uguale/superiore a 5 anni = 5	punteggio=0-5
<b>6. Qualità della struttura organizzativa</b>		<b>24</b>
6.1	Adeguatezza del "Piano di impegno" alle esigenze dell'Amministrazione in tema di equipe multidisciplinare di cui all'art. 6 ovvero adeguata descrizione e chiarezza dell'organigramma e delle relazioni funzionali	punteggio=0-10
6.2	Esperienza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel Gruppo di lavoro rispetto al ruolo previsto*	punteggio=0-9
6.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	punteggio=0-5
<b>Territorio</b>		
<b>7. Capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del territorio</b>		<b>9</b>
7.1	Descrizione della rete territoriale di intervento (riportata nel paragrafo "Descrizione delle attività progettuali")	punteggio=0-3
7.2	Presenza di enti locali nel partenariato di progetto	punteggio=0-4
7.3	Presenza di lettere di intenti, prese d'atto, protocolli, con istituzioni e/o soggetti operanti sul territorio	punteggio=0-2



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Criterio		Punteggio
<b>Criteri premianti</b>		
<b>8. Profili/Servizi aggiuntivi</b>		<b>7</b>
8.1	Profili aggiuntivi offerti rispetto alle richieste dell'Avviso	punteggio=0-3
8.2	Servizi aggiuntivi offerti rispetto alle richieste dell'Avviso	punteggio=0-4
<b>Cofinanziamento</b>		
<b>9. Percentuale di cofinanziamento del soggetto beneficiario</b>		<b>3</b>
9.1	Cofinanziamento privato compreso fra 1 e 50% del budget di progetto	punteggio=0-3
<b>totale</b>		<b>100</b>

\* Il punteggio di cui al *sub-criterio* 6.2 verrà assegnato anche mediante valutazione dei CV dei componenti del Gruppo di lavoro e del Piano di impegno, che dovranno essere allegati alla proposta progettuale.

**14.2 Resta inteso che verranno finanziati esclusivamente i progetti presenti in graduatoria e che abbiano totalizzato almeno 60 punti nei limiti delle risorse indicate all'art. 3.**

**14.3** I progetti che presentino spese non ammissibili, in misura non superiore al 10% del costo complessivo del progetto stesso, saranno ammessi alla fase di valutazione.

Nel caso in cui detti progetti dovessero essere ammessi al finanziamento, la sovvenzione concessa sarà pari al costo complessivo del progetto decurtato di un importo pari alle spese non ammissibili presentate.

**14.4** I progetti ritenuti ammissibili dalla Commissione di valutazione saranno finanziati:

- i. se abbiano totalizzato almeno 60 punti, nei limiti delle risorse indicate all'art. 3;
- ii. a scorrimento – per ogni Regione - in base alla graduatoria <sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Fermo quanto sopra, l'Amministrazione, in caso di avanzi di gestione, residue disponibilità o economie di realizzazione di progetto, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa e/o assegnare le risorse di cui sopra ai proponenti selezionati. Ciò nel rispetto delle vigenti disposizioni applicabili.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Fermo quanto sopra, l'Amministrazione, in caso di avanzi di gestione, residue disponibilità o economie di realizzazione di progetto, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa e/o assegnare le risorse di cui sopra ai proponenti selezionati ovvero ai soggetti idonei ritenuti più meritevoli, nel rispetto delle vigenti disposizioni applicabili.

## **15. DECRETI DI APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

**15.1** A conclusione dell'istruttoria dedicata a ciascuna fase di valutazione, la Commissione incaricata stilerà la relativa graduatoria finale dei progetti che verrà trasmessa all'Autorità Responsabile. Ciascuna graduatoria conterrà l'elenco dei progetti, in ordine decrescente di punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione.

Il provvedimento di approvazione di ciascuna graduatoria sarà pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno a norma di legge e con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente avviso.

## **16. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE**

**16.1** La Convenzione di Sovvenzione disciplina i rapporti tra Autorità Responsabile e Beneficiario Finale, prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

**16.2** La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e ogni efficacia giuridica dell'ammissione a finanziamento è subordinata alla positiva verifica da parte dell'Autorità Responsabile di quanto autodichiarato dal Soggetto Proponente in sede di presentazione della proposta. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento salva diversa disposizione dell'Autorità Responsabile. A tal fine l'Autorità Responsabile, nei termini di volta in volta necessari, richiederà al Soggetto Proponente l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate.

L'Autorità Responsabile, in caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, richiederà con apposita comunicazione, l'originale o la copia autentica della documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal Soggetto Proponente (es. Statuto e Atto costitutivo), entro un termine perentorio. La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**16.3** Il Beneficiario Finale, prima della sottoscrizione della Convenzione, è tenuto alla modifica/aggiornamento della documentazione presentata secondo le indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario Finale, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo all'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario Finale, nel caso di Soggetto Proponente associato, è tenuto ad acquisire, prima della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione, i mandati del/dei Partner.

**16.4** Al ricorrere dei presupposti di legge, la Convenzione verrà sottoposta al controllo preventivo di legittimità delle competenti autorità di controllo (Corte dei conti/Ufficio Centrale del Bilancio). In tal caso l'efficacia della stessa, per l'Amministrazione, sarà subordinata all'esito positivo dello stesso pur essendo possibile, in casi di particolare necessità, l'avvio anticipato delle attività.

**16.5** Dalla firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Beneficiario Finale e l'Autorità Responsabile dovrà prendere avvio l'esecuzione delle attività progettuali, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile, che dovranno concludersi entro e non oltre il **7 aprile 2020**.

**16.6** Il Soggetto Beneficiario è tenuto agli adempimenti di monitoraggio specificati in Convenzione di Sovvenzione.

## **17. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

**17.1** L'Autorità Responsabile eroga l'importo stabilito nella Convenzione di Sovvenzione con le modalità di seguito descritte:

- *Erogazione a titolo di anticipo*: equivalente alla percentuale indicata nella Convenzione di Sovvenzione. Salvo i casi in cui il Soggetto proponente sia un Ente pubblico, gli anticipi dovranno essere garantiti da apposita fideiussione (bancaria, assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385), in ogni caso a prima richiesta e senza possibilità, per il garante, di opporre eccezione alcuna. Il versamento a favore del Beneficiario Finale sarà, in ogni caso, subordinato all'avvenuta erogazione delle risorse del Programma nazionale FAMI all'AR da parte della Commissione Europea per la quota comunitaria (art.35 Reg. UE 514/2014) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE per la quota nazionale;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- *erogazioni successive*: saranno indicate nella Convenzione di Sovvenzione le tempistiche per l'erogazione dei successivi ratei da disporre a seguito della presentazione da parte dei Beneficiari Finali della rendicontazione delle spese sostenute, in considerazione dell'esito dei relativi controlli previsti da parte dell'Autorità Responsabile.

**17.2** Su richiesta scritta e motivata del Beneficiario Finale, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato secondo le modalità indicate nella Convenzione di Sovvenzione. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte corrispondano alle indicazioni del presente Avviso e non mutino la sostanza del progetto quanto a oggetto, soggetti coinvolti o altro elemento decisivo ai fini dell'approvazione del progetto.

## **18. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI**

**18.1** Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "*Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020*" allegato al presente Avviso e a quanto verrà dettagliato nella Convenzione di Sovvenzione e nel Vademecum di attuazione dei progetti. Il suddetto Manuale ha lo scopo di supportare i Beneficiari Finali nell'adozione della normativa di riferimento e illustra ulteriori orientamenti che l'Autorità Responsabile ha inteso adottare in materia di ammissibilità delle spese e modalità di sostenimento delle stesse.

Informazioni e prescrizioni di maggior dettaglio su costi ammissibili e sulle modalità di rendicontazione sono forniti con il Vademecum di attuazione dei progetti ed i relativi allegati pubblicati sul sito <https://fami.dlci.interno.it>

Il Beneficiario Finale è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile da presentare a supporto delle richieste di pagamento, secondo le tempistiche e le modalità previste dall'Autorità Responsabile, al fine di fornire evidenza in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti finanziati.

**18.2** L'Autorità Responsabile dispone controlli amministrativo-contabili e/o anche sul posto, sia di natura finanziaria che di natura operativa e sulla qualità, in merito alla corretta esecuzione del progetto, sulla base di quanto previsto dai Regolamenti 514/2014/UE, 1042/2014/UE e 840/2015/UE, ovvero coordinare le attività di verifica, avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

**18.3** Se a seguito di controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili al Beneficiario Finale sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile.

**18.4** Laddove, il Beneficiario Finale non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Autorità Responsabile procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potrà comportare anche lo scioglimento della Convenzione di Sovvenzione con conseguente revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Autorità Responsabile.

La Convenzione di Sovvenzione disciplinerà le modalità di esecuzione del progetto nonché le ipotesi di applicazione di sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi in capo al Beneficiario Finale.

**18.5** Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, della Corte dei Conti o di altri organismi di controllo. Il Beneficiario finale del finanziamento deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nella Convenzione di Sovvenzione, la raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.

## **19. ALTRE INFORMAZIONI**

### **19.1 OBBLIGHI PUBBLICITARI**

**19.1.1** I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 53 del Regolamento 514/2014 UE e dai Regolamenti 1048/2014 UE e 1049/2014 UE in tema di informazione e pubblicità.

**19.1.2** La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI).

Inoltre una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate.

Tutta la documentazione di progetto, inoltre dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI).

### **19.2 TUTELA DELLA PRIVACY**



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tutti i dati personali di cui l'Autorità Responsabile venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

## **19.3 FORO COMPETENTE**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## **19.4 RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail [dlci.selezionefami@interno.it](mailto:dlci.selezionefami@interno.it) entro e non oltre 5 giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione delle proposte per ciascuna delle fase di cui all'art. 11.

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet <https://fami.dlci.interno.it>.

Si rimanda, altresì, alla procedura di help desk – pubblicata sul sito internet <https://fami.dlci.interno.it> per la richiesta di informazioni.

## **20. ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati compilabili on-line e/o visionabili sui summenzionati siti:

1. Fac-simile **Modello A** “Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni Soggetto Proponente unico / Capofila”;
2. Fac-simile **Modello A1** “Autodichiarazioni Partner”;
3. Fac-simile **Modello B** “Modello per la presentazione della proposta progettuale”;
4. Fac-simile **Allegato 1A** Scheda anagrafica del Soggetto Proponente unico / Capofila;
5. Fac-simile **Allegato 1B** Scheda anagrafica del Partner;
6. Fac-simile **Allegato 2** Scheda anagrafica del progetto;
7. Fac-simile **Allegato 3** Cronogramma di spesa/ tempistica di realizzazione;
8. Fac-simile **Allegato 4** Scheda indicatori di progetto;
9. Fac-simile **Allegato 5** Budget di progetto;
10. Fac-simile modello di Scheda descrittiva struttura
11. Fac-simile modello di Piano di impegno delle risorse;
12. Fac-simile modello di delega;





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

13. Fac simile lettera di presa d'atto della Prefettura- UTG;
14. Fac simile autodichiarazione possesso autorizzazione/accreditamento definitivo;
15. Fac-simile scheda dati per richiesta antimafia;
16. Fac-simile scheda dati per richiesta casellario;
17. Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
18. Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI;
19. Manuale Utente a supporto dei soggetti proponenti per la compilazione delle proposte progettuali FAMI per l'utilizzo del Sistema Informativo FAMI-Modulo A;
20. Cartella personale del minore;
21. Linee Guida per le strutture di prima accoglienza contenenti procedure operative standard per la valutazione del superiore interesse del minore;
22. Modello di avviso di coprogettazione.

## **21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Dirigente Responsabile del procedimento è il Vice Prefetto Eleonora Corsaro

L'AUTORITÀ RESPONSABILE  
(Rosa)